Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10

Anno I - N. 118 - Mercoledì 23 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

QUESTA GUERRA E' FINITA?

A coloro che chiedono ansiosi se la guerra scoppierà e quando, si può forse rispondere che la guerra è in corso, o non è mai finita; la pace nel mondo non è tornata, e in Grecia e in Cina ardono focolari che danno fiamme sempre più vive. Interessante è che questi focolari si trovino uno nel Mediterraneo e l'altro, lontanissimo, nell'Estremo Oriente, in quella zona del Pacifico che all'America preme nella stessa misura dell'europea. Con la diversità di proporzioni determinata dalle masse e dallo spazio, sia in Grecia che in Cina si svolge una guerra civile alimentata da Potenze oltre le frontiere: i comunisti di Mao Tse-Tung sul suolo cinese e i comunisti di Markos sull'ellenico vengono spalleggiati e riforniti o dall'Unione Sovietica direttamente o dai suoi satelliti, i regolari di Ciang Kai Scek ed il Governo greco contano, più o meno apertamente, sull'appoggio americano. Anche il profano capisce che se le cose in Europa dovessero andare per il peggio, il conflitto in Cina si dimostrerebbe di grande vantaggio per la Russia, rappresentando, per gli Stati Uniti, un noioso e costoso diversivo (e ci limitiamo a questi due conflitti, tacendo le ostilità scoppiate in Indonesia; ma anche questo terzo focolaio può essere inizio di chissà quali complicazioni).

Naturalmente noi seguiamo con attenzione soprattutto il conflitto greco, che quasi alle porte di casa nostra dura ormai da due anni, malgrado inchieste internazionali ed allarmi e l'impegno solennemente preso da Truman di assistere la democrazia ellenica: sebbene l'impegno sia stato corroborato da manifestazioni navali e da prestiti, i satelliti sovietici confinanti con la Grecia, [illegible] hanno perfezionata l'organizzazione dei reparti che varcando il confine vanno a combattere per il trionfo della democrazia comunista, agli antipodi con l'occidentale o anglosassone. La sfida americana non ha impaurito: è stata raccolta e si prosegue. Il generale Markos intende provocare ad ogni costo la caduta dell'attuale regime ateniese e ha l'aria di dire a Truman: Se vuoi impedirlo, intervieni.

Sfida e controsfida: e dietro Markos si schierano Jugoslavia, Bulgaria e Albania, tre paesi che un giorno o l'altro vedremo riuniti in una [illegible] confederazione balcanica o danubiana. Arrischiamola, una volta tanto, una profezia, che non è troppo ardua: [illegible] il confine Koniza e [illegible] del Governo dell'Albania, [illegible] Hoxa, è corso a Mosca [illegible] Markos, [illegible] Belgrado, evidentemente per ricevere istruzioni. Il dittatore della Bulgaria, Dimitrov, [illegible] a Sofia il presidente del Consiglio romeno Groza ed altri ministri, [illegible] del [illegible] campagna [illegible] Romania, Jugoslavia e gli altri Stati danubiani [illegible] del bacino danubiano. [illegible]

Pulese è la stretta dei tempi dopo il drammatico [illegible] dell'ultimo incontro — Dio non voglia che sia l'ultimo sul serio — fra Bevin, Bidault e Molotov, che a Parigi in scena hanno attendere la luce del giorno [illegible] di Europa [illegible] Cecoslovacchia [illegible] Conferenza per il piano Marshall, [illegible] Russia [illegible] Parigi [illegible] Austria [illegible].

S'è dileguato l'ottimismo che seguì [illegible] Bevin [illegible] Londra a New York [illegible] la guerriglia greca [illegible] Londra e a Washington si considera gli avvenimenti alle frontiere elleniche.

ITALO ZINGARELLI

COLLOQUI E RIUNIONI SI SUSSEGUONO A MONTECITORIO

RIMANDATO A DOMANI il dibattito sulla ratifica

Non esclusa la possibilità di sospensiva

ROMA, 22 — Stamane il Presidente del Consiglio alle 9.25 si è recato a Palazzo Giustiniani ove si è trattenuto fino alle 10.25 a colloquio il Presidente della Repubblica. Per la prima volta i giornalisti, raccolti nel cortile di Palazzo Giustiniani, sono stati pregati di allontanarsi, così che dopo il colloquio, De Gasperi ha potuto salire in macchina senza rispondere a nessuna interrogazione. E' tuttavia evidente che i due uomini politici hanno parlato sul tema dell'imminente ratifica e del dibattito alla Costituente: in ambienti assai vicini all'on. De Nicola, si assicura che il Capo dello Stato si è trovato, in linea di massima, d'accordo con il Presidente del Consiglio sulla necessità di addivenire alla dolorosa ma necessaria ratifica.

Poi De Gasperi, da Palazzo Giustiniani, si è recato a Montecitorio ed ha avuto un breve colloquio con l'on. Gronchi, presidente del gruppo parlamentare democristiano. Precedentemente il Presidente del Consiglio si era incontrato col Ministro degli Interni Scelba e con l'on. [illegible].

Alle 11.30 si sono riuniti sotto la presidenza dell'on. Terracini i capi dei gruppi parlamentari per esaminare il problema della discussione del trattato all'ordine del giorno dell'Assemblea Costituente: erano presenti tutti i rappresentanti. De Gasperi e Sforza hanno illustrato le esigenze per la ratifica del trattato. Quindi hanno preso la parola tutti i rappresentanti dei gruppi parlamentari. Gli onorevoli Pacciardi, Selvaggi, Corbino, Togliatti, Nenni, Cianca, Corbino, Nitti e Bergamini si sono tutti pronunziati per il rinvio a dopo le ferie della discussione sul trattato, [illegible].

L'on. Togliatti ha dichiarato che [illegible]. L'on. Nenni [illegible]. L'on. Gronchi, [illegible] la discussione [illegible].

L'on. Selvaggi ha rilevato che il Governo non ha [illegible] giovedì [illegible] la procedura [illegible].

già si era pronunziato: circa la proposta di rinvio si è riservato di sentire il suo gruppo.

Prima della riunione l'on. De Gasperi si è incontrato con l'on. Pacciardi [illegible].

[illegible] si apprende negli ambienti di Montecitorio non è improbabile che giovedì, in sede di discussione sul disegno di legge [illegible] avanzata da qualche parte la proposta di sospensiva. [illegible] Governo esporrebbe le ragioni per le quali non ritiene che [illegible] alla proposta stessa. [illegible] luogo l'annunciata riunione dei gruppi parlamentari [illegible] domani sono previste [illegible] tutti i partiti.

[illegible] pomeriggio di oggi [illegible] gruppo parlamentare [illegible] ha riconfermato [illegible] atteggiamento nei riguardi [illegible], non escludendo [illegible] possibilità di dare la [illegible] ad un'eventuale [illegible].

Battaglia alla Costituente per l'imposta proporzionale

ROMA, 22 — Stamane l'Assemblea Costituente ha dato fondo a quella parte del progetto di Costituzione che riguarda la riforma regionale.

E' stato approvato anche un articolo proposto dall'on. Codignola, aggiuntivo, che dice: «La Repubblica detta norme per la protezione delle minoranze etniche e linguistiche esistenti nel territorio dello Stato». Il collocamento di questo articolo sarà deciso in seguito.

Nella seduta del pomeriggio si sono saliti altri gradini di quella lunga scala che è la «patrimoniale», ma questi articoli sono costati lunghe ore di lavoro. Con l'approvazione degli articoli 66 e 67 nel testo del progetto, si è esaurita l'approvazione del primo titolo della legge che riguarda «l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio».

Si è affrontato, tra l'altro, il secondo titolo della legge sulla imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio. Sul primo articolo di questo titolo, cioè sull'art. 68, si scatena una lunga battaglia risolta solo dai voti ed animata soprattutto da un vivace rimbeccarsi fra gli onorevoli Scoca, democristiano, e Amendola e Scoccimarro, comunisti. Il primo infatti ha sostenuto che era demagogico affermare che la «straordinaria proporzionale» danneggia fortemente i piccoli patrimoni, assoggettandoli ad una imposta del quattro per cento, perchè tale imposta è minima e quasi irrilevante. Amendola ha allora gridato: «Lo vada a dire ai suoi elettori e vedrà». L'on. Scoca ha ribattuto: «Lo dirò loro! Se per tornare in questa Camera bisogna falsare la verità, allora rinunzio a tornarvi». L'on. Scoccimarro ha respinto poi l'accusa di demagogia ed ha riaffermato che è un errore e un'ingiustizia tassare i piccoli patrimoni che rappresentano soltanto uno strumento di lavoro. L'articolo è poi approvato con qualche modifica, mentre un emendamento aggiuntivo che mirava ad esentare dall'imposta i piccoli patrimoni, è stato respinto per una differenza di 14 voti.

Infine gli articoli 69, 70 e 71, che contengono alcune norme particolari sono stati approvati senza modificazione alcuna.

La comunicazione a Terracini data dalla Presidenza del Consiglio

Nessuna pressione del Governo su questioni di procedura che limitino i diritti dell'Assemblea

ROMA, 22 — A tarda sera il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha dato notizia dell'iscrizione all'ordine del giorno di giovedì della Assemblea Costituente della questione della ratifica, dichiarando:

«Ho comunicato all'on. Terracini di porre all'ordine del giorno il disegno di legge per il trattato per giovedì mattina. Il Governo come tale non può trovare per mio conto ragioni di rinvio; viceversa la commissione si è preoccupata della procedura da seguirsi nella discussione e qui vi sono anche fondati desideri per raggiungere un'intesa anche sulla forma della espressione della volontà dell'Assemblea affinchè si abbia una manifestazione di solennità.

«Tuttavia questo risultato non è facile ad ottenere, sia perchè i presidenti dei gruppi parlamentari non sempre sono in grado di assumere la responsabilità collettiva di voto, sia perchè non pochi sono i deputati non legati alla disciplina di gruppo. Comunque il Governo non ha fatto e non intende fare nessuna pressione su questioni di procedura che non sono di sua competenza, ed è preoccupato soprattutto di non dare l'impressione di limitare i diritti dell'Assemblea.

«Questa preoccupazione è intesa a tal punto, che si è dichiarato disposto a favorire una procedura che tenga distinto l'atteggiamento nei confronti della ratifica e la discussione sulle direttive generali di politica estera».

NESSUN NUOVO ELEMENTO DAL CONFRONTO FILETICI - SILORI

L'albergatore sostiene con giuramento che la Cappa non impugnava la pistola

Un'interpellanza perchè il processo si continui a porte chiuse

FROSINONE, 22 — Nella udienza di stamane al processo Graziosi si è avuto l'atteso confronto fra l'albergatore Filetici e il teste Luigi Silori. Come si ricorderà questo aveva dichiarato [illegible] che il Filetici gli aveva detto di aver tolto personalmente l'arma dalla mano di Maria Cappa.

Prima del confronto si ha una breve deposizione [illegible] Anna Maria Quadrini [illegible].

La deposizione del Silori

Il Presidente fa chiamare [illegible] Silori [illegible].

[illegible] se stata riferita dallo stesso albergatore. Ne ero tanto convinto che mi sono meravigliato quando sabato scorso a Roma [illegible] stata data così notizia. [illegible] Del resto anche a [illegible] avvenne a rilevarmi a [illegible], il Filetici raccontò [illegible] stata da lui tolta dalla mano di Maria Cappa».

[illegible] il Presidente contesta [illegible] Graziosi nei suoi non [illegible] interrogatori non ha [illegible] circostanza del generale [illegible] affermato che la [illegible] sul cuscino. Al che [illegible] «Io non ho fatto che [illegible] il Filetici mi disse. [illegible] Roma, domenica ho [illegible] di vari miei amici, [illegible] meravigliati della [illegible] circostanza da me [illegible] essi possono testimoniare [illegible] circostanza stessa era [illegible] raccontata in epoca [illegible] teste indica alcuni di [illegible] ed il Presidente, in [illegible] poteri discrezionali, li [illegible] per la prossima [illegible].

[illegible] ad un confronto [illegible] Presidente fa venire [illegible] imputato e lo invita a [illegible] sulla posizione della [illegible] ho potuto precisare [illegible] Graziosi — la posizione [illegible] dell'arma. In quel [illegible] accorato. Rimasi [illegible] fatto che il Filetici [illegible] rivoltella sul cuscino e [illegible] che quella fosse [illegible] della rivoltella». [illegible] contesta all'imputato [illegible] molteplici interrogatori [illegible] preciso al riguardo, af[illegible] che l'arma si [illegible] mano della moglie. [illegible] — chiede ad un [illegible] Presidente — che la ma[illegible] impugnava l'arma? [illegible], risponde il [illegible] avevo una retina fotografica [illegible] in quel momento. [illegible] non vidi niente. Come [illegible] che io fossi calmo in [illegible]? Ricordo che quan[illegible] di che mia moglie [illegible] sul fianco [illegible] un grumo di sangue [illegible] sostanza cerebrale le [illegible] tempia destra. Vidi [illegible] e suonai il campanello [illegible] il Filetici poi il [illegible]. Ripeto che ho [illegible] l'idea molto vaga di [illegible] in quel momento». [illegible] interrompe il Presidente [illegible] sempre molto preciso per [illegible] la posizione dell'arma [illegible] replica il Graziosi —

che ebbi sempre dinanzi agli occhi la impressione del Filetici, che riponeva l'arma sul cuscino e ritenni perciò che fosse stata quella la posizione in cui si trovava la rivoltella».

Viene quindi richiamato l'albergatore Filetici, il quale, a domanda del Presidente, afferma recisamente che l'arma era sopra il cuscino e non nella mano della signora Cappa.

Si tratta di un equivoco?

«Se avessi visto l'arma in mano alla morta — aggiunge il teste — l'avrei detto. La stessa cosa ho sempre affermato fin dal primo momento in cui sono stato interrogato. Ricordo di aver parlato quella mattina con il Silori e di avergli chiesto se aveva udito niente. Il Silori mi rispose che verso le sette aveva sentito un colpo, ma che fortunatamente sua moglie non si era accorta di nulla. Forse il Silori mi domandò come era andato il fatto ed io gli avrò detto che avevo per curiosità rimosso la rivoltella, che si trovava vicino alla mano della signora Cappa. Il teste deve quindi avere equivocato, perchè io non ho mai detto di avere tolto l'arma dalla mano di Maria Cappa. Assolutamente ciò non è vero — aggiunge il Filetici — accalorandosi e che Dio castighi tutta la mia famiglia, se io non dico la verità».

Si procede quindi al confronto fra l'albergatore ed il Silori, ma tanto l'uno che l'altro mantengono le rispettive affermazioni. Il Silori afferma che l'albergatore gli disse di aver tolto l'arma direttamente dalla mano della signora Cappa. «Non posso averlo detto — risponde il Filetici — perchè ciò è assolutamente contrario alla verità». Il confronto lascia entrambi i testi nelle rispettive posizioni. Dopo alcune domande, tanto il Silori che il Filetici vengono licenziati.

L'on. Di Fausto ha presentato al Ministro della Giustizia una richiesta per sapere se non ricorrano ancora gli estremi che consiglino la continuazione a porte chiuse del processo Graziosi, perchè sia diradata nella fase conclusiva l'insana atmosfera di delitto creata dalla stampa con la conseguente morbosa partecipazione della pubblica opinione al dibattito, così da turbare l'alto isolamento che si addice alla Giustizia; e perchè dalla devastazione, dalla cruda vivisezione di corpi e di anime e dallo scempio dei più dolorosi riposti segreti umani, sia sottratta la più vera vittima: la piccola inconsapevole creatura innocente, alla quale il tempo e la comprensione futura non potranno che apportare il crescente sovrumano peso della sciagura senza speranza».

IL NUOVO MINISTRO D'ITALIA AL CAIRO, CRISTOFORO FRACASSI, ALLA CORTE DI RE FAROUK, CON IL GRAN CIAMBELLANO ALY RASHID BEY

VITA DIFFICILE PER I CACCIATORI DI MINE

UN RAUCO RONZIO: la morte è sotto i piedi

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

GUARDIAGRELE, 22 — Sono arrivato a Guardiagrele poco dopo l'alba, col primissimo sole: e le campane di Budapest suonavano a distesa, il bel suono allegro sembrava rimbalzare sulle pareti ancor nevose della Maiella. Proprio così, le campane di Budapest: non è un errore, non è uno scherzo. O, meglio, è uno dei matti scherzi della guerra. Fu la guerra a portar via anche le campane di Gaurdiagrele, a lasciar nuda e muta anche l'antichissima torre campanaria di questa cittadina abruzzese, famosa sin dai secoli lontani proprio per la sua arte fusoria. Poi, finita la guerra, e non trovato ancora il modo di rimetter su nuove campane, si pensò bene di sostituirle con un impianto di altoparlante: e con alcuni dischi, trovati non so come e non so dove, che riproducono appunto i concerti delle campane di Budapest, la loro voce per tutte le ore e per tutte le circostanze liete e tristi. Così, come in una favola triste e lieta, i pastori della Maiella ascoltano ogni giorno quella voce che viene di tanto lontano.

Proprio quassù ho conosciuto una strana masnada: una delle bande erranti che costituiscono, sparse per tutta l'Italia, un piccolo esercito senza stellette anche se in ultima analisi dipende dal Ministero della Guerra, l'ultimo esercito per cui la guerra, in Italia, non è ancora finita. Sono i «mine hunters», come li chiamano gli inglesi, i cacciatori di mine; gli uomini, in termine ufficiale, dell'Ispettorato B.I.O.E., Bonifica Immobili Ordigni Esplosivi: o più semplicemente, come dicono loro, gli sminatori. Duemilacinquecento uomini in tutta Italia, non più. Tutti regolarmente brevettati, quasi tutti reduci di guerra, molti, già in guerra, specialisti. Un vecchio amico ho ritrovato quassù, su queste pietre abruzzesi, un omettino peso-mosca (lo chiamavano «mezza cartuccia») che avevo conosciuto sulla sabbia della Marmarica, nell'aprile del '41, tra i primi guastatori volontari lanciati invano all'attacco del Forte Pilastrino, nel primo assedio di Tobruch. Si era fatto altri due anni di guerra, poi tre di prigionia. Ora era lì, con un gran cappellone di paglia, camminava lento lento spingendo una specie di aspirapolvere, il cerca-mine americano, aspettando che un rauco ronzio segnalasse la presenza dell'insidia: e quando il ronzio venne si buttò lungo per terra e cominciò a scavare con le dita, lieve lieve, quasi un granello di polvere per volta, con la leggerezza di un orologiaio, finchè venne fuori la padellaccia scura, una mina Teller, anticarro, cinque chili di tritolo. Rideva tutto allegro, mezzacartuccia: «Questa è roba da ridere, diceva, qui non ci sono gli anzac come a Tobruch, guardi che bella focaccia, brutta bestiaccia, anche lei è fregata».

Ma non è sempre roba da ridere: e loro lo sanno, questi ragazzi, anche se ci scherzano su (come si faceva al fronte), e quando succede qualcosa dicono sempre (come al fronte) che la colpa è sua, di quel fesso che se l'è cercata. «Qualcosa» che purtroppo è tutt'altro che raro, nonostante i regolamenti precisi, le precauzioni attente, la consumata abilità degli uomini. Troppe, troppo varie, troppo sottili le perfidie che gli uomini hanno saputo inventare e disseminare. A cui si aggiunge, naturalmente, l'insidia dell'imprevisto, la banalità dello stupido incidente. Ne ha fatto oggi la triste esperienza, proprio davanti ai miei occhi, uno sminatore di Chieti, Divinangelo Baboro: un veterano di quarant'anni, il più allegro spensierato di tutti, e insieme il più bravo. Aveva acceso la miccia per far saltare una Teller, e si stava appena allontanando, quando chissà come, forse per la miccia difettosa, la mina improvvisamente esplose. Lo vedemmo girarsi e cadere, tutti corremmo senza più fiato per gridare: non era morto, squarciato e dilaniato ma vivo, urlava mentre lo portavano via, urlava dal dolore e urlava per dire che se se la cavava doveva accendere un cero alla Madonna, perchè una Teller a quella distanza avrebbe dovuto farne poltiglia.

Il bilancio è presto fatto: su 2.507 sminatori in tutta Italia, 607 morti, 70 mutilati, 575 feriti. Trentacinque nomi ho letto nell'albo d'oro di Chieti, alla sede del comando di sottozona, su poco più di duecento uomini. Due sono caduti poche settimane fa, a pochi giorni di distanza, del nucleo di Guardiagrele: tutti e due colpiti alla nuca, il classico colpo delle mine S 35, le più infernali, quelle che saltano a due metri da terra per poi esplodere come uno shrapnel.

Quattro milioni di mine hanno già tolto questi ragazzi dalle spiagge, dalle montagne, dai campi di tutta Italia: si calcola che ne rimangono un altro paio di milioni. Centocinquanta milioni di metri quadrati di terreno sono stati bonificati: sono 600 chilometri di linee elettriche, 800 di linee ferroviarie, 30 di acquedotti, 600 di strade, 45 di gallerie, 220 di argini fluviali, 400 ponti. Hanno fatto un buon lavoro, e lo fanno ogni giorno.

ARNALDO VACCHIERI

La guerra si sviluppa nelle isole dell'Indonesia

Bombardamenti aero - navali e attacchi con carri armati

La comunicazione olandese all'ONU - La Lega araba appoggerà le richieste indonesiane - Deplorazione e preoccupazione negli Stati Uniti, in Granbretagna e in Canadà

BATAVIA, 22 — («U. P.») Secondo il comunicato olandese diramato oggi, l'esercito nazionale indonesiano e le altre forze indonesiane hanno opposto molto minor resistenza di quanto si prevedeva. Le perdite subite dagli olandesi sono limitate. Il comunicato aggiunge che la popolazione dell'isola «è rimasta calma e continua a lavorare». Solo in alcune isolate località si sono verificati attentati ed incendi dolosi.

Radio Jogjakarta, che continua le sue trasmissioni dalla capitale dei repubblicani, informa che Pelabuhan Ratu sulla costa sud-occidentale di Giava è stata bombardata da navi da guerra e da apparecchi olandesi. La radio conferma poi che gli olandesi sono sbarcati a Pasir Putih ed informa che a Boduan si sta combattendo una battaglia in cui gli olandesi sono appoggiati da carri armati.

L'agenzia di informazioni repubblicana «Antara» ha annunciato oggi da Jogjakarta che gli olandesi hanno occupato le piantagioni di zucchero nella zona di Pradjekan, che si trova all'esterno di Bondowoso ad est di Giava. Contrariamente a quanto annunciato dagli olandesi, l'«Antara» afferma che gli olandesi «stanno incontrando una forte resistenza» in questa prima fase del conflitto.

Da parte olandese si apprende che sono state adottate tutte le misure necessarie per proteggere la città di Sumatra, in cui si trovano le residenze di molti cittadini americani e di altri stranieri addetti alle compagnie petrolifere.

Il Governo olandese ha inviato una nota al Segretario dell'ONU per informarlo che le forze militari olandesi hanno dovuto «prendere provvedimenti di polizia di carattere strettamente limitato», accusando i repubblicani e dichiarando di poter riprendere presto «una collaborazione costruttiva con la Repubblica». Da parte sua il Governo degli Stati Uniti ha emesso una dichiarazione ufficiale nella quale deplora vivamente che siano state abbandonate le trattative e ritiene che, nonostante la previsione olandese che le operazioni durino tre settimane, il Governo dell'Aja abbia seguito un cattivo consiglio iniziando le ostilità. Anche negli ambienti londinesi si è dello stesso avviso circa la preoccupazione che, al momento attuale, ogni conflitto armato in oriente possa determinare sviluppi nocivi alla già difficile pace: tale preoccupazione è pienamente condivisa dal Governo canadese.

Una delegazione indonesiana è stata ricevuta a New York dal Segretario generale della Lega araba: uno degli Stati arabi, probabilmente l'India, presenterà al Consiglio di sicurezza dell'ONU le richieste di indipendenza della Repubblica indonesiana. Il Governo di Nuova Delhi ha invitato ufficialmente gli Stati Uniti e la Granbretagna a intervenire con urgenza onde mettere fine al conflitto. Questo appello alla pace è stato ripetuto anche da Singapore dall'ex Primo Ministro indonesiano Sjahrir, colà giunto dopo una drammatica fuga.

Arruolamenti a Milano per la guerra in Grecia

MILANO, 22 — E' stato in questi giorni a Milano il Generale Lopez, che durante la guerra di Spagna comandò una delle «Brigate internazionali» e che si distinse particolarmente nella battaglia di Guadalajara. Il Generale Lopez si è occupato personalmente del reclutamento di volontari destinati ad infittire le schiere delle brigate che combattono in Grecia.

Oltre 100 sono finora gli organizzati milanesi, ai quali vengono, proposti mirabolanti ingaggi (si parla di 100 mila lire mensili versate ai familiari dei combattenti) e tra questi numerosi sono gli elementi comunisti militanti. Tra i comunisti vi sono due giovani redattori dell'«Unità» e nientemeno che il consigliere comunale Venanzi, che prese parte valorosamente alla lotta clandestina.

Si riteneva che i volontari dovessero partire immediatamente per il teatro delle operazioni e già si tenevano a disposizione del Generale Lopez e dei suoi aiutanti, che parlano tutti la lingua slava, quando invece è venuto l'ordine di soprassedere temporaneamente ed i volontari sono lasciati in libertà con l'intesa però di accorrere alla prima chiamata.

Il Generale Lopez però è rimasto alquanto deluso per quanto riguarda gli ufficiali da lui particolarmente richiesti, evidentemente per comporre i quadri. Soltanto un capitano, un sottotenente e tre sergenti figurano finora nella lista dei volontari. Gli altri sono giovani che mai hanno militato in una formazione regolare.

Governo e opinione pubblica negli Stati Uniti

POLITICA DI "PERSUASIONE" contro il "nuovo isolazionismo"

NEW YORK, 22 — Il rapporto semestrale presentato ieri da Truman al Congresso sulla situazione economica e sui suoi riflessi nella politica e la seduta segreta tenuta da Marshall con la Commissione della Camera dei rappresentanti per gli Affari Esteri, rappresentano l'inizio del nuovo programma governativo di «persuasione» nei confronti del popolo e del Congresso americano sui problemi di politica estera sollevati dal piano Marshall.

E' fuori dubbio che il potere esecutivo di Washington vuole appoggiare ad ogni costo la ricostruzione europea, ma per fare ciò ha bisogno di essere sostenuto dal Paese e dal potere legislativo. Nei circoli dirigenti di Washington non ci si può più nascondere che l'isolazionismo è ricomparso sulla scena politica degli Stati Uniti sotto forma di uno stato d'animo allarmistico; ma è un isolazionismo diverso da quello precedente alla guerra, tanto che lo si chiama «nuovo isolazionismo», senza che si riesca ancora a darne una più precisa definizione. Sostanzialmente esso indica la poca volontà di dedicare attenzione, sforzi e dollari per la rinascita dell'Europa e del resto del mondo in seguito al fallimento dei molteplici tentativi fatti dalla fine della guerra per raggiungere una collaborazione internazionale ed alla generale diffidenza verso la Russia che viene considerata un ostacolo permanente a quella collaborazione. Il nuovo isolazionismo ha radici economiche più che geografiche e si basa sull'opinione pessimistica che probabilmente l'Europa non riuscirà a salvarsi qualunque cosa faccia la America.

Alla chiusura della sessione attuale del Congresso, che avverrà sabato, i congressisti torneranno nei loro collegi e si metteranno a diretto contatto con i loro elettori, cosicchè, solo tra due o tre mesi si potrà sapere con qualche approssimazione l'opinione del popolo americano. Il Governo approfitterà di questo periodo per intensificare in molte diverse forme un proprio programma di «persuasione».

Nuove tariffe postali

Una lettera lire 10 e lire 8 una cartolina

ROMA, 22 — In un comunicato del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni si rende noto che il nuovo Ministro on. Merlin, avendo trovato l'azienda con un deficit di oltre 8 miliardi e non potendosi, per raggiungere il pareggio, addivenire ad una riduzione nè di personale nè delle relative retribuzioni, ha sottoposto al Capo dello Stato due decreti, in base ai quali, a partire dal 1.o agosto, le tariffe postali subiranno nuovi aumenti. In particolare, per le lettere è stata fissata la tariffa di lire 10, mentre per le cartoline la tariffa sarà di lire 8. Inoltre viene abolita la riduzione di tassa nell'ambito del distretto postale.

Per le tariffe telegrafiche, con il ripristino dei telegrammi ordinari, tuttora sospesi, viene stabilita la tassa di lire 5 a parola nella provincia e in lire 8 fuori provincia.

Immigranti non richiesti sbarcati in Argentina

L' „Entre Rios" ha portato finalmente i lavoratori necessari

BUENOS AIRES, 22 — Il capo del Comitato dell'Ambasciata italiana per il ricevimento degli immigranti, Giovanni Falchi, ha definito il gruppo di 600 immigranti italiani arrivati lunedì a bordo dell'«Entre Rios», come i «primi immigranti che rispondono alle esigenze del lavoro argentino».

Finora sono arrivati in Argentina complessivamente 2500 persone. Secondo Falchi, i tre gruppi precedenti, erano formati in gran parte da uomini d'affari ed impiegati della classe media, che sono «indesiderabili» dal punto di vista delle esigenze di immigrazione.

I nuovi arrivati saranno alloggiati all'«Hotel de immigrantes», che è già gremito di migliaia di immigranti giunti coi piroscafi precedenti, oltre a 500 polacchi del Gen. Anders, arrivati recentemente dall'Inghilterra. Falchi ha detto che gli immigranti che si trovano nell'albergo sono coloro che non sono ancora riusciti a trovare un impiego adatto. Egli ha aggiunto che la Banca Centrale, come pure l'Ambasciata stanno facendo il possibile per trovare ad essi ed alle loro famiglie un impiego adatto, ma ciò è molto difficile, date appunto le loro qualità professionali. Per gli altri invece il collocamento è molto facile.

Falchi ha dichiarato inoltre che la ragione per cui tali «falsi immigrant» sono riusciti ad ottenere lo imbarco è dovuta al fatto che essi hanno fornito alla delegazione argentina per l'immigrazione di Roma falsi particolari sulle loro capacità professionali. Quindi, a causa di tali raggiri, molti presunti contadini e tecnici, dopo il loro arrivo, si sono rivelati musicanti o impiegati di banca e sono stati naturalmente costretti a rifiutare gli impieghi che [illegible] loro offerti sulla base della professione da essi denunciata.

L'Italia al sesto posto nelle costruzioni navali

ROMA, 22 — L'Italia occupa attualmente il sesto posto nella costruzione di navi mercantili con quasi 200 mila tonnellate. Il primo posto spetta alla Granbretagna con quasi il 54 per cento delle navi mercantili in costruzione.

Bottai morto in Indocina?

Secondo un dispaccio di agenzia, l'ex ministro fascista dell'Educazione nazionale Giuseppe Bottai sarebbe recentemente morto in Indocina, combattendo nella Legione straniera contro i ribelli del Viet-Nam. Si è infatti appreso che nell'elenco delle perdite subite dalla Legione nel mese di giugno, che è giunto a Parigi nei giorni scorsi, tra i caduti figura pure il nome sotto il quale l'ex ministro si era arruolato e aveva combattuto, quello cioè del sergente Giuseppe Rossi.

L'INDIA HA LA SUA BANDIERA

La bandiera dell'Unione indiana (Hindostan) sarà costituita di tre liste orizzontali color zafferano, bianco e verde. Al centro della fascia bianca verrà impressa una ruota blu marino simboleggiante l'unità.

William Clayton è giunto a Roma

ROMA, 22 — Il Sottosegretario di Stato americano per gli Affari Economici, William Clayton, è giunto stamane a Roma. Durante la sua permanenza egli si incontrerà con il Presidente del Consiglio, col Ministro degli Esteri e con i Ministri tecnici.

Domani in suo onore sarà offerta una colazione all'Ambasciata degli Stati Uniti, alla quale parteciperanno De Gasperi, Sforza e altre personalità politiche italiane.

Mons. Radossi a Milano visita gli esuli istriani

MILANO, 22 — E' giunto ieri a Milano il Vescovo di Parenzo e Pola Mons. Raffaele Radossi, il quale aderendo ad un desiderio espressogli dagli esuli istriani qui residenti, li ha cordialmente visitati, interessandosi dei loro problemi e delle loro necessità. Il Presule ha dichiarato essere sua intenzione compiere un giro in tutta Italia al fine di mantener vivi ed intensificare i rapporti tra gli esuli di Pola e dell'Istria dislocati nei vari centri in maniera di costituire una grande famiglia. Mons. Radossi, dopo aver visitato il Card. Schuster, il Prefetto ed il Sindaco, è partito alla volta di Biella, dove pure si trova un buon numero di suoi figli spirituali.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Il valore in parentesi rappresenta quello del giorno precedente.

Valori a reddito fisso: Rendita 3.5, 76.10 (75.60), Rendita 5%, 88.30 (88.70), Redimibile 3.5, 67.85 (67.75), Redimibile 5%, 87 (87), B. Tesoro 5%, 1948 99 (99), IRI 4.5, 434 (434), IRI Mare 4.5, 905 (887), IRI Ferro 4.5, 1000 (937).

Azionari: Centrale 11800 (10950), Generali 20500 (20600), Ras 8010 (8120), Bastogi 6250 (6000), Rubattino 950 (760), Coton. Cantoni 46000 (45000), Val Ticino 7350 (7400), Olcese 72000 (65000), Frua 40000 (38000), Rossari e Varzi 25000 (19200), Cotoniere Merid. 8850 (9400), Unione Manifat. 222000 (220000), Lan. Gavardo 6000 (5450), Rossi 53000 (52000), Fisac 2000 (1940), Fibre 3175 (3100), Viscosa 20400 (19750), Finsider A 1740 (1800), Ilva 407 (410), Metalli 3400 (2850), Catini 800 (799), Dalmine 1550 (1550), Siele 7600 (6800), Ansaldo 900 (870), Breda 930 (930), Bianchi 1295 (1250), Fiat 2490 (2200), Franco Tosi 710 (673), Cieli 2720 (2700), Edison 4480 (4450), Esticino 2500 (2500), Sip 1700 (1700), Vizzola 3800 (3600), Meridelettrica 750 (720), Ovesticino 1830 (1750), Romana Elettr. 3200 (2000), Terni 660 (670), Unes 504 (504), Teti A 5000 (4900), Teti B 5100 (4850), Eridania 17000 (16600), Anic 2480 (2505), Italgas 84.70 (85), Petroli 760 (700), Rumianca 619 (610), Aedes 4550 (4600), Beni Stabili 6300 (5800), Burgo 4850 (4900), Ginori 4480 (4400), Pirelli It. 4460 (4500), Pirelli e C. 5200 (5350).

Sino dall'inizio, il mercato ha denotato una migliore intenzione con l'afflusso di una larga corrente di denaro che ha spostato la quota su posizioni sensibilmente superiori a quelle precedenti per buona parte dei valori. Il rimanente della quota, registra buoni vantaggi nei confronti di ieri sebbene non di vasta proporzione, ma tali ormai da dimostrare che il mercato poggia su basi assai solide.

BORSA DI TRIESTE

Generali 20700 (20500), Assicuratrice 8500 (8100), Infortuni 19500 (19000), Ras 8550 (9000), Bastogi 6200 (6000), CRDA 785 (780), Terni 670 (660), Ilva 410 (380).

CRONACA DELLA CITTA'

La flotta del Lloyd Triestino

Situazione presente e prospettive del domani

[illegible]

ed effettuerà con ogni probabilità un viaggio in Australia; il «Conte Biancamano», recentemente restituito dagli Stati Uniti, che abbisogna di complessi lavori di riattamento; il «Gradisca» ed il «Tevere», per cui devono iniziarsi le operazioni di recupero.

Data l'entità e conseguentemente la durata dei lavori occorrenti al ripristino di tali navi, la Società, a quanto apprendiamo, sta interessandosi all'acquisto o almeno al noleggio di unità atte al trasporto passeggeri, allo scopo di coprire le lacune più sentite delle linee tradizionali.

e che ha disputato quest'anno il campionato di prima divisione, ottenendo, al suo debutto, un'affermazione onorevolissima.

Il Vescovo all'assemblea dell'U.I.C.

Alla presenza del Vescovo mons. Santin, si è tenuta domenica l'assemblea annuale della Sezione Venezia Giulia dell'Unione Italia Ciechi. Dopo i discorsi del presidente nazionale prof. Paolo Bentivoglio, direttore dell'Istituto Ciechi «Cavazza» di Bologna, e del presidente locale prof. Luigi Ranzato, mons. Santin ha evocato con alata parola il travaglio spirituale che la tremenda minorazione fisica comporta. Il dott. Palutan, vicepresidente di zona, ha concluso l'assemblea, promettendo di compiere ogni sforzo per permettere ai ciechi di rendersi indipendenti con il lavoro, inserendosi come parti operanti in seno alla società.

Inaugurata la nuova sede del Circolo Universitario

Con l'intervento del Magnifico Rettore dell'Università, prof. Cammarata, dei docenti prof. Agostino Origone e Manlio Udina, di numerosi assistenti, studenti e giornalisti, è stata inaugurata ieri la bellissima sede del Circolo universitario, situato in piazza Ponterosso 5. Erano presenti pure il presidente del Consiglio di Zona ing. Gandusio e il presidente dell'A. N. P. I. col. Fonda-Savio. Al breve discorso del dott. Attilio Coen, presidente dell'Associazione universitaria, che ha tracciato un consuntivo dell'attività svolta dall'Associazione, in fervore di opere e concordia di spiriti, ha risposto il prof. Cammarata, il quale, ricordando che non vi può essere vera libertà dove non vi è cultura, ha invitato gli studenti a dedicarsi con amore allo studio, per consolidare quel primato spirituale ch'è parte della difesa della nostra italianità.

Venerdì il Circolo inizierà la sua attività divulgativa con una conferenza di Sergio Vianello sul tema: «Elezioni e futuro della Lega Nazionale».

ANNONARIA

Pasta per disoccupati, pensionati e poveri del capoluogo. Oggi ha iniz'o una distribuzione straordinaria di pasta bianca G.M.A. a favore dei disoccupati, pensionati e poveri del solo capoluogo, in possesso della rispettiva carta preferenziale, in ragione di kg. 3 a persona, verso esporto del buono di prelevamento n. 10 «c» di dette carte preferenziali. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo lire 44 al kg. Si precisa che ogni razione di pasta deve essere composta del 30% di pasta lunga e del 70% di pasta corta.

Generi da minestra per i lavoratori dei Comuni della Zona. I lavoratori dei Comuni della Zona (escluso il capoluogo) in possesso delle carte annonarie supplementari generi da minestra per addetti a lavori pesanti e pesant'ssimi, possono prelevare da oggi 23 corr. gr. 600 di pasta bianca G.M.A., verso asporto di tutti i buoni di prelevamento generi da minestra relativi al mese di luglio della carta supplementare luglio-ottobre 1947. Termine della distribuzione il 31 corr. Ad analoga distribuzione hanno pure diritto i lavoratori dei Comuni della Zona escluso il capoluogo) [illegible]

Un milione e mezzo di lire dell'Associazione industriali a favore degli Enti Assistenziali

[illegible]

Fermi di comunisti slavi

L'ora dell'automobile «S.P.» sarebbero stati rilasciati

[illegible] rose persone arrestate in seguito alla scoperta di un sacco di documenti sequestrati a quel tale Antonio Semolich, da Caporetto, fermato a Opicina e dichiaratosi corriere speciale dell'Uais tra Trieste e Lubiana.

Fra gli arrestati si trovano alcune figure di primo piano del movimento comunista slavo, come è stato confermato anche da una trasmissione di Radio Belgrado. Un giornale di lingua slovena annunciava inoltre l'arresto di tale Pohar Lado-Damian, del dott. Danilo Milic e di Stane Stanic, membri della redazione del «Partizanski Dnevnik» e successivamente di altri organi di propaganda slava. La notte tra il 17 e il 18 corrente, alle 0.30, venivano infine fermati a bordo di un'automobile targata «S. P.» 1375, all'angolo tra via della Guardia e via Caprin, certi Bogmil Milzan Giovanni, di 23 anni, meccanico, nato a Canale d'Isonzo, abitante a Trieste in Strada del Friuli 228, Srecko Vilkan, di 40 anni, maestro, abitante a Duttogliano, e Goffredo Kosmina, di 43 anni, autista, da Gorizia, abitante a Trieste in via Ricci. Nella giornata di ieri, queste tre persone sarebbero state rilasciate.

Una radio trasmittente fra gli stracci in un sottoscala

La scorsa settimana alla «Volante» era giunta segnalazione che nella cantina sottostante lo stabile n. 14 di via Boccaccio era occultata una radio trasmittente e ricevente. Lunedì mattina, agenti della squadra hanno eseguito una perquisizione nella cantina, e sotto un sottoscala, occultate da stracci e da utensili arrugginiti, essi hanno scoperto quattro casse contenenti i pezzi di una radio ricevente e trasmittente da marina del tipo Marconi.

Lotteria abbinata alla Regata di Venezia

L'U.T.A.T., concessionario esclusivo di zona per la vendita dei biglietti della Lotteria abbinata alla Regata Storica di Venezia, invita i proprietari e gestori di esercizi pubblici, negozi, ecc. che intendessero vendere dette cartelle, a presentarsi alla Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2, tel. 85-47.

Bimbi triestini in villeggiatura

[illegible]

La ratifica del Trattato

Messaggio della Lega all'Assemblea Costituente

[illegible]

Castello di S. Giusto

[illegible]

ECHI

[illegible]

Rimpatriata dalla Jugoslavia l'ex gerarca De Vecchi

[illegible]

Mentre continua l'inchiesta sui lavori pubblici

Il P. W. sarà riordinato

L'interessamento del col. Keefe per la situazione degli operai - Fermi e rilasci continuano a susseguirsi

Gli arresti e gli interrogatori per lo scandalo ai lavori pubblici continuano con un ritmo serrato. Sino alle ultime ore di ieri sera, le indagini non avevano superato lo stadio già reso noto. Un più approfondito esame lascia credere che il sistema inquisitorio si svolga con metodi diversi da quelli conosciuti e usati dalla procedura italiana. Le indagini pare abbiano un carattere di scompartimento stagno per la suddivisione degli incarichi, l'indipendenza degli stessi e la perfetta ermeticità delle risultanze. La sezione più elevata, il centro raccoglitore delle indagini trovasi sempre presso il Palazzo di Giustizia, dove avvengono gli interrogatori di maggiore interesse. Coadiuva in questa opera l'Ufficio di Polizia fiscale di via Fabio Severo, in stretto contatto con la sezione tributaria di via degli Stella. Le Polizie militari svolgono poi per conto proprio e con il più stretto riserbo indagini, fermi, interrogatori con conseguenti compilazioni di verbali. Nella giornata di ieri, sarebbero stati rimessi in libertà Dolores Lenassi (segretaria dell'imprenditore Giungi); l'ing. Brischi e l'ing. Pavan; anche il Sereni, arrestato il giorno 18, sarebbe stato rilasciato previo versamento di una cauzione. Secondo quanto ci comunica la famiglia del dott. Incardona, il suo caso sarebbe estraneo allo scandalo del P. W.; inoltre, egli non sarebbe già stato licenziato dal Centro Autotrasporti, bensì avrebbe a suo tempo dato le dimissioni dallo stesso per dedicarsi ad altra attività.

A quanto ci è dato di sapere il G. M. A. procederà ad un rigoroso riordinamento del P. W., rispettando i consigli di costruttori seri e autorevoli della città. Il col. Keefe, la cui azione rivela un senso di realismo e di tempestività sta occupandosi affinchè i lavori non vengano a soffrire soprattutto nei riflessi della occupazione operaia. Il nuovo capo del P. W. ha avuto, intanto, a quanto si dice, dei colloqui con alcuni impresari cittadini, per sentire dalla viva voce degli interessati quali sono i problemi immediati da risolvere ed in qual senso tali problemi devono essere indirizzati per il benessere comune.

L'inchiesta, come più volte fu rilevato, investe un poco tutti i settori dell'attività ricostruttiva. C'è la faccenda del bitume, ad esempio. Trieste, che aveva un regime di pavimentazione fra i migliori d'Italia, riprese, l'altr'anno, a rinnovare il suo manto stradale; ma di bitume, sulla piazza, c'è n'era ben poco. Esaminate le scorte, si trattava di acquistare la materia prima per elaborare l'emulsione, ed il P. W. procedette a ordinazioni di bitumi americani, e, sembra, palestinesi.

Il bitume è estremamente sensibile alla presenza della paraffina, la quale agisce in funzione antiemulsionante. Secondo gli usi italiani, la presenza massima di paraffina non dovrebbe superare il 2½%. I bitumi ordinati dal G. M. A. risultarono aventi dei contenuti paraffinici, varianti dal 4 al 7%, e quindi non usabili. Si tratta, probabilmente, di materie prime provenienti da scarti di distillazione. Il bitume, così giunto, venne consegnato ad alcuni stabilimenti della Zona A per la elaborazione. La materia emulsionata veniva, poi, consegnata da questi stabilimenti alle singole imprese, verso il ritiro dei buoni di assegnazione. Già nel maggio dello scorso anno, in seguito a determinate prove e a risultati negativi, i tecnici del Comune fecero sospendere le opere stradali, perchè il materiale risultava inadatto. Il P. W. non si piegò a tale azione e, dopo un po', ordinò la continuazione del lavoro. Sembra che il Richardson in quell'occasione avesse detto, durante una riunione di tecnici, le precise parole: «Durino magari un anno, ma i lavori devono esser fatti». Ed i lavori vennero continuati con i risultati a tutti noti.

Un rione in allarme per la luce che filtrava tra le connessure del marciapiedi

Ieri sera, verso le 21, alcune persone che transitavano per via Molin a Vento hanno notato un leggero, oscillante chiarore filtrare attraverso le connessure del marciapiede antistante lo stabile contrassegnato col n. 3. Dato che negli scorsi giorni ignoti malviventi avevano tentato di penetrare nell'oreficeria Urbini, al Ponte della Fabbra, servendosi appunto delle condutture sotterranee della città, essi hanno provveduto ad avvertire la Polizia di via Caprin ed il Reparto celere d'emergenza. Poco dopo una camionetta ed alcuni agenti del Commissariato giungevano sul posto e seguivano per circa cento metri lo oscillante chiarore che, evidentemente, proveniva da una lampada ad acetilene sorretta da qualcuno che si stava spostando nel sottosuolo. L'arrivo della Polizia e la voce, immediatamente diffusasi che nel sottosuolo c'erano i ladri, hanno richiamato sul posto molte centinaia di persone del rione di San Giacomo, che gli agenti tentavano di tenere lontane dal posto sospetto. Proprio quando due guardie riuscivano ad individuare un tombino e si calavano nella fognatura, la luce improvvisamente si spegneva. Una battuta, immediatamente organizzata nei paraggi, ha dato esito negativo.

BREVINERA

○ I ladri, dopo aver forzata la porta d'ingresso, sono penetrati l'altra notte nella sede della Delegazione dell'Artigianato e delle Piccole Industrie, sita in via Udine 1, e non trovando altro sottomano si sono appropriati di sei volumi della storia dell'Arte di Venturi e di altri libri preziosi. I danni ammontano ad oltre centomila lire.

○ Al Porto Duca d'Aosta, Augusto Bressi, abitante in via del Solitario 3, investito dal carrello di una «decauville», ha riportato il maciullamento della gamba sinistra.

○ A circa 150 metri al largo della Riviera di Barcola, alcuni bagnanti hanno avvistato ieri, verso le 13, due pescicani, dalla lunghezza di circa quattro metri l'uno.

○ Sul caso di quel tale Carlo Rossimel, evaso dall'ospedale psichiatrico e poi ripreso mentre si era rifugiato in casa di una sorella, la famiglia ci prega di rilevare che la notizia conteneva alcune inesattezze circa il contegno del Rossimel, e che tra breve, non appena ultimate alcune pratiche burocratiche, egli verrà restituito alla famiglia stessa.

LO SPORT

La partecipazione degli «azzurri» al campionato mondiale di calcio

Nella prossima stagione le squadre inglese, russa e argentina s'incontreranno in Italia con la «nazionale»

FIRENZE, 22 — Si sono incontrati a Firenze due esponenti della Federazione calcistica del Brasile con l'ing. Barassi, presidente della F.I.G.C. e con Berretti e Banchieri della Lega Nazionale. Scopo dell'incontro: il campionato calcistico del mondo 1949 che, come è noto, si svolgerà in Brasile, e al quale l'Italia, come detentrice del titolo, è stata invitata per prima. Durante il soggiorno in Brasile la squadra italiana sarà ospitata a cura e a spese della città di San Paulo. Al grande torneo sono state invitate anche le squadre nazionali inglese e russa.

Si apprende inoltre che nella prossima stagione verranno in Italia le nazionali d'Inghilterra, dell'U.R.S.S., e dell'Argentina.

Il G. P. Motonautico «Città di Trieste»

Tre campioni d'Europa fra i 19 iscritti

Le iscrizioni al G. P. Motonautico «Città di Trieste» che si disputerà nei giorni 2 e 3 agosto nello specchio di mare prospiciente la Riva Traiana sono salite a 19 e comprendono tre campioni d'Europa. Ecco la lista delle iscrizioni giunte fino a iersera: Cat. 450 chg.: Massimo di Priolo (Milano), Bruno Manzano (Milano), Agostino Morandi (Milano), Mario Verga (Como). Categ. 1000 cmc.: Dorè di Priolo (Milano), Carlo di Priolo (Milano), Cesare Marzoli (Sarnico), Dino Sestini (Sarnico), Paolo Mora (Sarnico), Tomaselli (Trieste). Categ. 500 cmc.: Massimo di Priolo (Milano), Cesare Marzoli (Sarnico), Paolo Mora (Sarnico), Cesare Lenti (Torino). Categ. 250 cmc.: Giuseppe Guerrini (Sarnico), Gino Alquati (Sarnico), Paolo Marchesetti (Sarnico), Giovanni Celada (Milano), Bruno Aiala (Como)

Il Premio di Diana prova principale della serata

Stasera alle ore 20.45 una delle prove principali della notturna è riservata alle femmine di tutte le età, e precisamente il Premio di Diana sui 1660 metri, che ha ricevuto l'adesione di sei soggetti, tutti in ottime condizioni di forma.

Domani Cavana - Ferroviario

Domani sera alle 19, sul campo di San Giovanni, Cavana e Ferroviario, quest'ultimo rinforzato per l'occasione da Pischianz della SampDoria e da altri assi di fama, si daranno fiera battaglia, il cui esito potrebbe risolvere molti dubbi sulla probabile vincitrice di questo interessantissimo torneo dei bar.

A Ravenna la squadra triestina della Libertas si è classificata all'ottavo posto nel campionato di pallavolo; essa sarà così l'unica società di Trieste a rimanere in serie A.

Per l'ultimo turno di qualificazione per la permanenza nella serie A di pallacanestro, il Pro Livorno ha battuto in casa propria la Lega Nazionale di Trieste per 28 a 19. La Lega però ha avanzato reclamo

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

ORE DELLA CITTA'

★ Sotto la presidenza del dott. Paleso, ha avuto luogo nella Cappella di S. Michele il congresso generale ordinario della Confraternita del S. S. Sacramento della Basilica di S. Giusto, fondata nel 1213 ed alla quale spetta di portare nella solenne processione del «Corpus Domini» il prezioso ed antico «Crocefisso dei Battuti».

★ Tutti i partigiani disoccupati sono pregati di presentarsi in sede dell'A.P.I. via Commerciale 3, dalle ore 15-16, muniti di cartellino rosa dell'Ufficio del Lavoro.

★ Dal 29 luglio al 2 agosto p. v. in Riva del Garda, è organizzata dalla Pro Civitate Christiana un Castello Giovanile per gli universitari e giovani laureate che si interessano ai problemi di spiritualità cristiana e di apostolato. Informazioni alla segreteria della Pro Civitate Christiana, via S. Francesco 3, Assisi.

★ OGGI — Acli - S. Giusto, ore 20, in via Navali, conferenza.

★ DOMANI — Il Comitato esecutivo dell'A.P.I. è convocato in sede domani, giovedì, anzichè stasera, sempre alle 18.30.

★ GITE e CAMPEGGI — Sabato: con il C.A.I. l'Alpina delle Giulie e il G.A.R.S. a Valbruna (salita del Jof-Fuart e Sappada (traversata Forca dell'Alpino e salita Monte Peralba). Domenica: con l'A. S. Edera a Forni di Sopra in occasione della inaugurazione del nuovo rifugio Giaf della Società Alpina Friulana; con il G.A. «E. Comici» ai Laghi di Fusine (salita sul Mangart), con il C. S. San Giusto a Valbruna, con C.M.M. «N. Sauro» a Paularo, con l'A. S. «Montasio» a Pierabech (escursione al lago di Bordaglia), con il C.S. Italiano a Sauris (sosta ad Ampezzo), con la Ginnastica e l'A.S.I. a Venezia. L'A.S. Addetti comunali organizza un campeggio ad Alpe di Fanes (Dolomiti di Marebbe) per soci e simpatizzanti: iscrizioni al Municipio, stanza 304.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 28.4, 20.2. Pressione: 763.3 in diminuzione. Oggi: Redenta e Erundine vv. -mm. Il sole sorge alle 5.30, tramonta alle 20.41. La luna sorge alle 10.54, tramonta alle 22.56.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bastione rotondo: Concertino - Bottega del vino. Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 17: «L'orgoglio degli Amberson» con Joseph Cotten, Dolores Costello. Ultima 21 45.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro
FENICE. 16.30: «L'amabile furfante» con Rex Harrison, Lilli Palmer, Margaret Johnston.
FILODRAMMATICO 15.45: «Cina» con L. Joung, A. Ladd. Ultima 22.
ITALIA. 15.30: «Bionda Fragola», Rita Hayworth, O. De Havilland, J. Cagney
ALABARDA. 16: «Sangue sul sole» con l'impareggiabile Silvia Sidney.
IMPERO 15.45: Ultimo giorno dell'opera «Rigoletto», la grande interpretazione di Tito Gobbi. Domani: «Via convento», un'esilarante buffonata con Stan Laurel e Oliver Hardy.
VIALE. 16: «Il delitto di Roger», Paul Bernard. Prima visione.
MASSIMO. 16: «Notte bianca» con Loretta Joung, Ray Milland.
GARIBALDI. 16, 19, all'Estivo 21 30: «Viaggio senza speranza» con Simone Renant e Jean Marais.
NOVO CINE. 16: «La famiglia Gibson» (in tecnicolor), R. Newton, C. Johnson
ARMONIA. 16: «Il treno fantasma».
IDEALE. 16.30: «Pietro il Grande», capo lavoro storico.
ODEON. 15.30: «Maria Luisa», magnifico lavoro premiato con Marie Blanc.
SAVONA. 16: «Accadde una sera» con Loretta Jaung e Fredrich March
MARCONI. 16, all'aperto 21.30. «Vicino il cielo», J. Corday, A. Legall; avvent.
RADIO. 16: «Accadde una notte» con Clark Gable e Claudette Colbert.
CENTRALE. 15: «Il rinnegato con B. Crabbe e Fuzzy. Segue Topolino.
VITTORIA. 17; all'aperto 21.15: «La luna e sei soldi», G. Sanders, H. Marshall.
ADUA. 15.30: In seconda visione: «Pericoloso amore» con Irma Christenson e Lauritz Falk. Avventuroso.
VENEZIA. 16: «Prigioni di donne» con Viviane Romance e G. Flament
CARDUCCI 15.30: «I tre moschettieri» (Dumas) e «Il treno fantasma».
BELVEDERE. 16.30: «Vigliaccheria», avventuroso, emozionante. «La nostra guerra», documentario e Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Uragano», Dorothy Lamour, John Hall.
CIRCO TOGNI. 21: Grande spettacolo con nuovi debutti.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Tratten. di danza dell'A.S.I.
DANCING ALL'APERTO ex BROCCHETTA. Dalle 20-24 trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Nicelli. 17.30: Tè danzante. 18.30: Musica da camera. 19: Fantasia musicale. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.30: Orchestra jazz. 21: Concerto del violinista Franco Gulli. 21.30: Musiche corali. 21.50: Vietato ai... 22.10: Musica leggera per archi. 22.35: Radio Dancing.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 11.30: Dischi. 13.15: Orchestra Nicelli. 17.30: «Parigi vi parla». 18: Musica da ballo. 19.15: America d'oggi. 20.28: Melodie del golfo. 21.30: Rivista. 22.10: Orchestra d'archi.

CAMERA DEL LAVORO

I pensionati della Cassa di Risparmio Triestina sono invitati alla riunione che si terrà oggi in via Duca d'Aosta 12, alle 18.

Domani analoga riunione dei pensionati ufficiali amministrativi e vedove ante 1937 delle Società di navigazione sovvenzionate.

Sindacato ferrovieri italiani. La 17.a categoria (esonerati politici e pensionati) è convocata per domani alle 18 nel teatro sociale (piazza Vittorio Veneto).

Il C.I.S. Poligrafico invita i comitati direttivi ed i comitati di fabbrica alla riunione che avrà luogo oggi, alle 20, nella sede di via Trento 2.

STATO CIVILE

MORTI: Colausig Ugo, a. 84; Tomicich Federico, a. 42; Mahne Mario, a. 33; Gherdol Luigia, a. 25; Chersi Bruno, a. 45; Azzon in Valles Olimpia, a. 60: Ivancich ved. Ballaben Maria, a. 73; Olgaro Carmelo, mesi 6; Velisocck Giuseppe, a. 69; Tomat Giuseppe, a. 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: Balacco Antonio, cameriere e Battistelli Liliana, casalinga; Bentzien Harry, meccanico e Osvald Maria ved. Prelz, casalinga; Skabar Albino, fattorino e Kravania Irma, impiegata; Lombardi Michelino, vigile d'ordine e Gustin Olga, casalinga.

Ricorrendo il 25 luglio il primo anniversario della morte del nostro caro

Antonio Pollachini
Industriale

la MOGLIE e la FIGLIA, sempre nel pensiero incancellabile di Lui, lo ricordano con immutato affetto ai parenti ed amici e comunicano che domani 24 corr. alle ore 8.30 nella chiesa di S. Antonio Vecchio, verrà celebrata una S. Messa in suffragio, grate a quanti vi assisteranno.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APRILIA II serie perfetta vende Auto rimessa Esperia, via S. Francesco 4.
CUCCIOLI boxer pura razza vend. Telefonare 4012. 54262 M
GOMME due 500x15 usate vend. Via Slataper 19, installatore Talamini. 54254 Q
MATRIMONIALE uso bagno, telefono, affittasi ufficiale alleato. Tel 25701.
RADIO Philips 5 valvole fonotavolo bicicletta bambina vend. Nizza 3 p. 20.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
CUOCA capacissima prestaservizi raccomandate offronsi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 27602 A
DONNA pulizia scale offresi, Via Beccaria 9, Rigo. 54221 A
RAGAZZE prestaservizi ore combinarsi, offronsi. Battisti 9, Radetti. Telefonare 65-27. 54261 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERA domestica cercasi per piccola pensione. Via Ponchielli 1-II, Damore. 54251 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi Via Bortoletti 4. 54258 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
PITTORE lavoro ad olio e camere lavoro moderno con mass. cura offr. Tel. 94472.
SIGNORINA seria indipendente offresi, governo casa, persona sola con bambino. Valentini, presso Orbani, Ginnastica 35.
SIGNORINA bella presenza, educata, disposta accompagnare bambino o signora in villeggiatura. Ind. UPI 54238 C.
20-ENNE conoscenza tedesco offresi per bambini presso distinta famiglia. Cassetta 27609 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15
IMPERMEABILI qualunque tipo confeziona rinnova pulisce impermeabilizza Caier Recapito via Conti 26 (tram 5).
RAGAZZE 14-16-enni per lavori leggeri cerc. Depca, Zonta 9-II.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
FATTORINO consegne merci 17-enne capace riparare triciclo cercasi. Depca, Zonta 9-II. 54252 D
IMPORTANTE società assume prontamente perfetta corrispondente italiano, tedesco, inglese, richiedesi stenodattilografia per italiano e tedesco. Cass. 27600 Z UPI.
LAVORANTE, mezza lavorante sarta uomo cerc. Salita Promontorio 10-I.
OPERAIO di fabbrica specializzato per produzione di savoiardi sciampagnini cercasi. Offerte Cass. 27592 D, UPI.
PELLICCIAIA lavorante, altra mezza lavorante, garzona, assumo. Nelz:, piazza Borsa 8. 54209 D
PER grande rivista femminile cercasi acquisitore pubblicità, preferibilmente donna. Presentarsi piazza Goldoni 1-I.
RITOCCATRICE fotografa oppure desiderosa apprendere disposta trasferirsi cercasi. Offerte Cass. 27607 D, UPI
SIGNORINA distinta capacissima mansioni casa persona sola, cercasi. Cassetta 27591 D, UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
DITTA milanese cerca per sua filiale 2 camere con telefono per ufficio possibilmente con altre 2 camere accessori e comodo cucina per abitazione del procuratore. Mediatori esclusi. Offerte dettagliate. Cass. 27598 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA mobiliata vitto telefono bagno affitt. escluse donne. Cass. 27612 F UPI
STANZA mobiliata affitt. escluso donne 11-12, Caffè Tommaseo, Rustia.
STANZE, salottino cercano distinti pagando bene, più offrono vitto signora. Palma, Goldoni 9, primo. 54249 F

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
ANELLO oro con iniziale I. O. smarrito. Mancia competente portando piazza Ospedale 8, ricamificio. 54226 H
CANE lupo nero poco grigio smarrito. Pregasi riportare Tinta Lidia, via Ombrelle 7. Risponde «Rek». Generosa mancia. 54233 H
CUCCIOLO setter pelo marrone smarrito Generosa mancia portandolo Corso 10-II tel. 46-65. 54213 H
OCCHIALI con busta smarriti lunedì ore 19. Angolo Mazzini, Marina. Mancia riportandoli Tedesco, Mazzini 3.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13 quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
ATRIO portone centro affittasi, stanze quartieri scambiansi. Palma, Goldoni 9-I.
APPARTAMENTO bellissimo moderno 5 camere telefono Gorizia scambiasi altro Trieste. Cass. 27613 I. UPI 27613 I
APPARTAMENTO 3 camere servizi inizio via Revoltella, 600 mensili, scambiasi con altro più grande. Cass. 27614 I UPI.
CAMERA cucina scambiasi con uguale. Telefonare 6343. Legatoria, Mazzini 24.
GORIZIA, appartamento signorile in palazzo nuovo, 8 stanze, accessori, completo con mobili moderni ogni stanza, cedesi. Indirizzare Stefanutti, via S. Lazzaro 13, IV, Trieste.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO o villa, mobiliato o senza, cerc. per capitano americano e moglie. Ginnastica 53 54218 L
APPARTAMENTO o villa mobiliati città, 3-4 locali, servizi moderni, cercano coniugi soli, stabili. Cass. 27594 L UPI.
APPARTAMENTO mobiliato 3-4 stanze, centrale, con servizi moderni, cerca in affitto ufficiale americano con moglie. Disposto anche villa purchè in città. Cassetta 27594 L, UPI.
LOCALE uso magazzino ufficio cercasi paraggi Battisti S. Francesco, Coroneo Telef 29-186, 90-443. 84192 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
ASPIRAPOLVERE Electrolux, fotografica Zeiss 13x18, vend Carducci 24, p. 9.
BOLLITORE gas, bicicletta, stivaloni vend Piazza Vico 6, porta 10.
CUCCIOLA lupa pura razza vend. Ricci 4, Malena. 4256 M
CICLOSTILE Gestetner moderno ottimo stato vend. Tel. 27406, 13-15.
GRUPPO elettrogeno a benzina motore DKW 110 Volt adatto per pesca vend. Via Udine 9, Roselli 54224 M
MACCHINA cucire bellissima perfetta garantita 12.000 vend. Settefontane 12, interno.
MOTORE trifase 110-220 Volt 1,5 CV, 1200 giri, altro 110 monofase universale 0.5 CV 4000 giri vend. Officina elettromeccanica, Lazzaretto 6. 54234 M
PELLICCIA agnello marron chiaro pannofix occasionissima. Ginnastica 21-II s.
SERVIZIO tavola 6 persone Ginori, posate Krupp, servizi rari. F. Severo 80, porta 6. 54231 M
QUARZO, lampada Hanau, completa, come nuova, adoperata solamente due ore, vendesi 40.000. Rivolgersi cassa «Caffè Garibaldi», Gorizia.
SCARPE, sandali uomo donna bambini, assortimento. Facilitazioni dipendenti ditte. Trevisan, d'Azeglio 2. 62538 M
VENTILATORE Siemens 220 Volt a settori girevoli, radio C G.E. 8 valvole onde medie. Via Udine 69, Roselli.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
ABITI biancheria uomo donna usati comperansi mattina. Piazza Impero 10 III, sinistra, Santi. 54228 N
CASSAFORTE antincendio grande per registri cercasi. Offerte Canciani Cremese, Udine. 5672 N
LEICA Contax compero pagando massimo. Crispi 9-III, sin. 53457 N
MOTORI elettrici anche guasti comperansi. Officina elettromeccanica, Lazzaretto 6. 54237 N
MOTORINO monofase 1/4 HP. 110 Volt compero Offerte Cass. 27606 N UPI.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
ACQUISTO mobili usati, matrimoniali, pranzo, singoli. Maurizio 9, tel. 94139.
LETTI singoli 8000, materassi 3500, attaccapanni 6500 sedie, vend. D'Azeglio 20, Stegù. 54203 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. grande occasione. Alfieri 9 p. 1.
MATRIMONIALE 4 porte occasione vend. Via Nizza 37, falegname. 54246 NN
PIANINO ottimo 50.000 vend. Via Cologna 22 pt. 54214 NN
SALOTTO Luigi XV nuovo con coltrinaggi, eventualmente lampadari cristallo Boemia, vend. Telefonare 65-69.
STANZA pranzo moderna, ottimo stato, occas. compero. Cass 27493 NN, UPI.
STANZA pranzo sofà con poltroncine occas vend. Merli, Torrebianca 22.
STANZA letto semplice una persona vend. prezzo basso. S. Francesco 30-III, dest.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
COLOFONIA puro pino chiarissima WW, WG, fusti da 3 ql. pronta Trieste vend. Telefonare 25940. 54230 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15
SOLO per la Venezia Giulia rappresentanti introdotti conoscenza colori e vernici nitrocellulosiche e sintetiche cerca importante ditta Alta Italia Scrivere: Pubbliman 163 K, Milano. 5682 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
BALILLA anche da riparare o sgommata acquist. Telef. 90924. 54038 Q
BARCA a motore vend. Giulia 11, presso panificio 54260 Q
CAMION ribaltabile lavoro lungo 5 cubi cerc. Cass. 27610 Q UPI
CAMIONCINO Skoda 1100 8 ql. circa come nuovo vend. Tel. 90062. 54235 Q
YACHT crociera metri 7 80 due letti nuovissimo, altro 11.60 quattro letti, vend. occas. medio Adriatico. Pietro Cuccia, Palermo. 5684 Q
MOTO Guzzi 65 cmc. seminuova vend. Ind. UPI 54219 Q.
1100, Topolino, Augusta, Balilla anche sgommata acquist Cass. 27608 Q, UPI.
VETTURA Mercedes Benz 6 cilindri a nuovo con o senza gomme vend. Cadorna n. 3. 54206 Q
10 MILA pneumatici nuovi prima scelta alleati, Goodyear ogni misura prezzi imbattibili, 5.50x15 sez. 11.20; 5.50x16 sez. 11.90; 6x16 sez. 13; 900x20 sez. 41.30; 10x20 sez. 51.80; 11x20 sez. 55.90. Scrivere A. C. Maxwell Co., via Amendola 29, Roma. 5678 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
DISPONENDO capitali mi associerei commercio, indust. sana Cass. 27590 R UPI.
NEGOZIO elettricità avviato con merce, licenza, telefono, vend. 800 mila. Indirizzo UPI 54217 R.
OFFICINA biciclette centrale bene avviata cedesi, altra affittasi. Offerte Cassetta 27583 R, UPI
PERSONA possibilmente pratica che disponga di magazzino in centro arredato adatto per commercio mercerie chincaglierie cercasi. Ind. UPI. 54245 R.

S CASE VILLE TERRENI L. 30
CASE campagne osteria tre magazzini uno con licenza commerciale vende Velicogna Caffè Aprilia, via Ginnastica.
CASETTA città sinistrata 3 quartieri liberi vend. 400.000, esclusi mediatori. Indirizzo UPI 54247 S.

T VILLEGGIATURE L. 30
APPARTAMENTO 2 matrimoniali, stanza pranzo, divanoletto, cucina, affitt. stagione Sappada. S. Lazzaro 14-III, destra
OPICINA cercasi appartamento stagione estiva. Telefonare 91694, ore 19-21.
OFFRO vantaggiosa combinazione soggiorno estivo Sappada. Rivolgersi Corso 31, portinaia. 54189 T

U MATRIMONIALI L. 30
37-ENNE priva conoscenze cerca, scopo matrimonio, vedovo o solo con quartiere. Offerte Cass. 27572 U, UPI.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di

OLIMPIA e LUIGI LAURENI

il figlio DUILIO e la nipote LIDIA augurano ogni bene e felicità.

Trieste, 23 luglio 1947.

IMPORTANTE SOCIETA' cerca per pronta assunzione perfetta

CORRISPONDENTE

italiano, tedesco, inglese
Si richiede la stenodattilografia per l'italiano e per il tedesco.
Offerte: Cassetta N. 27600 Z - U. P. I.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE Prenotazioni Piazza Unità:
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere:
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7 14.30 (feriali);
GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì venerdì:
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA. S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SADA AUTOPULLMAN LUSSO; TRIESTE - MILANO serale mente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.52
DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3. tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942
SOGGIORNI estivi
AUTOPULLMAN tutte destinazioni
BIGLIETTERIA ferroviaria
AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Dichiarazione di morte presunta

II Pubblicazione

Il Presidente del Tribunale di Trieste, istante Gulic Rosalia in Lutman, con decreto dd. 30 giugno 1947, invita chiunque abbia notizie di LUTMAN VALENTINO, fu Francesco e fu Teresa Primoscina, nato a Piuma il 2 dicembre 1882, scomparso nel settembre 1943, dopo essere stato arrestato dai partigiani, a Duttogliano, a farle pervenire a detto Tribunale, entro sei mesi dal presente avviso.

Avv. FRANCO PRESTI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Dichiarazione di morte presunta

II Pubblicazione

Il Presidente del Tribunale di Trieste, istante Sedmak Anna con decreto dd. 30 giugno 1947, invita chiunque abbia notizie di SEDMAK GIOVANNI fu Giovanni, e di Anna Sedmak, nato a Trieste il 7 maggio 1894, scomparso nel marzo 1917 sul fronte russo, a farle pervenire al detto Tribunale entro sei mesi dal presente avviso.

Avv. FRANCO PRESTI

Vendita del piroscafo "PUCK"

Si chiedono offerte per l'acquisto del surriferito piroscafo, come sta e giace, danneggiato a Bari.

I compratori dovrebbero ispezionare il piroscafo per accertarsi delle condizioni. Soltanto le offerte sottoposte in moneta britannica oppure degli Stati Uniti pagabili a Londra saranno prese in considerazione. I compratori debbono garantire che il piroscafo, quando riparato, sarà tenuto per tre anni sotto la bandiera della loro nazionalità.

Le offerte dovranno essere presentate al:

Director Merchant Ship Repairs
British Ministry of Transport
PIAZZA DELLA VITTORIA, 15/8
GENOVA

non più tardi di mercoledì 30 luglio 1947.

I venditori si riservano il diritto di rifiutare qualunque e anche tutte le offerte.

La

VENDITA ALL'ASTA

per il realizzo delle

EREDITA'

Mary de Hoffmann nata Kupezoglu sarà tenuta all'aperto, GIOVEDI' 24 corr., alle ore 17.30, nel cortile della Ditta Exner, Corso Cavour N. 11, con l'intervento del notaio dott. Giovanni Dandri.

Il compendio dell'asta, consistente in

ARGENTERIA
MOBILIO
TAPPETI PERSIANI
QUADRI E SPECCHI
IMPORTANTI SERVIZI DI PORCELLANE E
BICCHIERI IN CRISTALLO
LIBRI E ALTRO

sarà visibile SOLO OGGI mercoledì 23 luglio, nei locali della Ditta Exner, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi al sig. Gennaro De Crescenzo, Galleria d'Arte al Corso, tel. 90311.